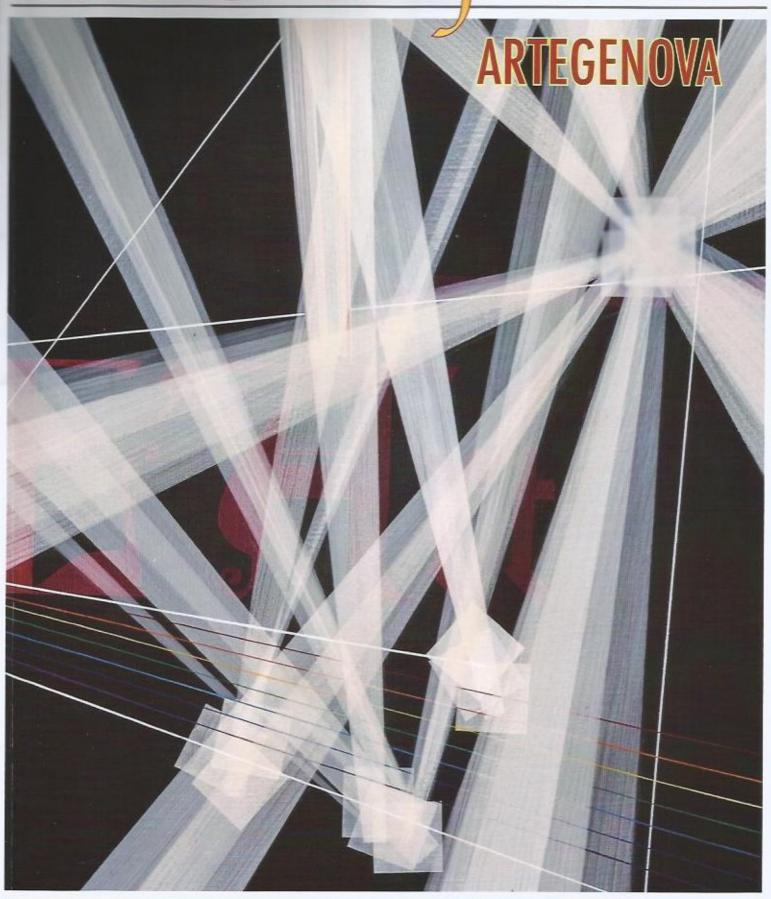
SAIURA Speciale



BIENNALE DI GENOVA

Aspettando l'edizione 2017

SATURA IN FIERA

Tutti i protagonisti

CRITICA E COLLEZIONISMO

Angelo de Francisco Manifesti dal quotidiano

a cura di Manila Zangari

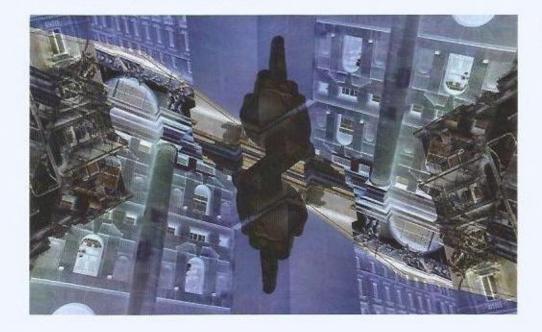
In quest'universo di urla silenziose la comunicazione visiva, carica di linee, colore, volume e di parole, assume un preciso significato.

Partendo da questo presupposto è possibile comprendere la poetica delle opere di Angelo de Francisco che, dedicandosi alla produzione di installazioni complesse in cui l'elemento figurativo è solo una delle componenti di rielaborazioni di capolavori classici o di collage, si muove verso un discorso di denuncia sociale.

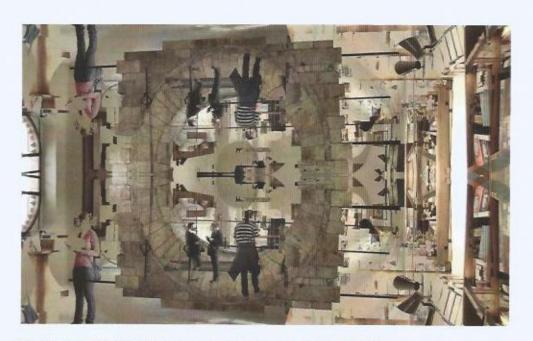
Nelle foto, le immagini si sovrappongono, si mescolano, si diluiscono, mentre i colori si alterano in tonalità chimiche. I principi d'inversione del reale, trasformati in pura carica espressiva della coscienza, valgono per analizzare la produzione multimediale di de Francisco e la sua lettura destrutturata del panorama architettonico. I soggetti delle opere, che emergono da

una cultura fondata sulla comunicazione mediatica risultando spesso pungenti e brutali, si sovrappongono creando un senso di instabilità nello spettatore che si vede scaraventato all'interno del pensiero dell'artista pronto per essere analizzato e compreso.

In questo caso la società moderna torna al centro dell'opera, uomini e donne perdono i loro connotati distintivi e si fanno massa fisica in un insieme di curve allusive ed erotiche mentre, gli stimoli frenetici del contesto urbano e l'architettura paesaggistica vengono fermati su pellicola. Lo scopo dell'artista è quello di far capire allo spettatore che, perdendosi in un sovrabbondare di strati e di sfurnature, di architetture e di corpi allacciati da decifrare, può ribaltare la sua situazione di puro ricevitore di immagini.



Milano Piazza degli Affari. Oltre il medio, 2010 stampa lightjet sotto plexiglass, 50x50



regresso al Castello, 2012 fotografia, 30x45



emessioni in Galleria, 2007 tampa lightjet sotto plexi-glass, 100x102

ANTONELLA STELLINI

in permanenza presso SATURA art gallery

